

SPORT PAVESE



Brutta sconfitta per 2-1 dalla Pavonese. Mister Carbone: "Partita non bella, analizziamo gli errori commessi"

CALCIO: Capitombolo Pavia, già fuori dalla Coppa

di Mirko Confaloniera

Addio Coppa Italia d'Ecceellenza! Anche quest'anno e per il secondo di fila l'AC Pavia esce in malo modo dalla competizione regionale che, onestamente, poteva regalare qualche soddisfazione in più. La sconfitta per 2-1 di domenica scorsa a Pavone sul Mella, paesone di 2.600 abitanti della bassa bresciana, non lascia scampo a ulteriori calcoli e combinazioni. Già il Pavia Calcio che si trova a dover affrontare squadre di questo tipo (da cinque anni a questa parte...) dovrebbe essere sufficiente affinché i tifosi si assicurino almeno un buon cammino verso la Coppa lombarda. Invece no. Con la latente frustrazione di continuare a vedere club minori e di città molto più piccole, da risicate tradizioni sportive, disputare categorie più grandi della nostra, gli azzurri abbandonano anzi-



tempo la competizione regionale dopo la bella vittoria all'esordio di 3-0 sul Vis Nova Giussano, che sinceramente aveva fatto ben sperare tutti i supporters biancoblu. Senza scomodare realtà come Brescia o Cremonese (utopie per i sognatori come noi), il Pavia non gioca con sue pari come l'Atalanta U23, la Pergoletese, il Crema o il Fanello: no, il Pavia gioca con

la Pavonese e perde pure, per rendere la consapevolezza di dove siamo finiti ancora più amara. Eppure la partita di domenica scorsa non era iniziata male per i nostri ragazzi. Pur facendo "sfogare" i padroni di casa (spesso neutralizzati dall'arcigna retroguardia), gli uomini di Benny Carbone hanno chiuso la prima frazione di gioco in vantaggio di 1-0

(Bertelli, 48' p.t.). Vantaggio che, onestamente, poteva anche essere più rotondo: una traversa, un palo (sull'azione del gol) e tante belle giocate che avrebbero meritato più fortuna. La squadra scesa in campo nella ripresa, tuttavia, è stata fin da subito una sbiadita fotocopia di quella dei primi 45' di gioco. Spenta, lenta, poco motivata, tant'è che i locali ne hanno subito

approfittato pragmaticamente. Pareggio all'8' con uno scatenato Pozzebon e cessione del passaggio del turno servita su un vassoio d'argento a 6' dal novantesimo, quando Baggio - dopo essersi fatto saltare dall'avversario sulla fascia - l'ha atterrato fallosamente in area di rigore. Penalty giustamente concesso e Pavonese davanti. La reazione pavese è stata latente per tutto il secondo tempo, solo nei minuti finali Antenucci ha recriminato e contestato un elegante gol in pallonetto, fischiato però in posizione di "offside": nonostante questa bella giocata, la prestazione personale dell'ex Chievo-Clivense è stata un piccolo passo indietro rispetto all'ottimo esordio di due settimane fa. "Innanzitutto, dobbiamo riconoscere che abbiamo incontrato un avversario molto organizzato, che ha corso tanto e probabilmente più di noi - ha dichiarato mister Benny Carbone -. Come dico spesso io, prima di pensare a giocare dobbiamo mettere l'aspetto agonistico sopra gli avversari. Rispetto alla partita prece-

dente è mancato un po' questo, ma ai ragazzi non posso rimproverare assolutamente nulla, perché hanno cercato di fare la partita. Nel primo tempo siamo andati in vantaggio ma potevamo anche fare il secondo gol e chiudere la gara. Purtroppo non siamo riusciti a raddoppiare, siamo andati in difficoltà, probabilmente ho sbagliato qualcosa anch'io nei cambi e quindi mi devo rendere conto di chi ho a disposizione. Ho voluto cambiare Panigada per Braidich, per provare a inserire quest'ultimo nella squadra: è un giocatore importante, abbiamo bisogno di lui, ma probabilmente il cambio fra Nucera e Baggio non è stato quello che volevo io. Una partita non bella, con dei passi indietro, sulla quale bisogna fare un rewind e cercare di analizzare le cose che non hanno funzionato". Archiviata la Coppa, il Pavia ora deve concentrarsi sul campionato, che inizia domani sera alle ore 20.30 con la trasferta allo stadio "Atleti Azzurri d'Italia" di Gallarate, dove affronterà la Sestese Calcio.

Battuto Tavagnacco 3-1, la squadra domenica affronterà Pomigliano

CALCIO FEMMINILE: Pavia vola ai sedicesimi di Coppa Italia

di Mirko Confaloniera

Dopo il buon 1-1 offerto nel test amichevole casalingo della settimana scorsa contro la Genoa Women, la Pavia Academy è scesa in campo per una partita ufficiale nella sua prima storica stagione in serie B: si trattava del turno preliminare di Coppa Italia maggiore e le ragazze di mister Salterio allo stadio "Fortunati" si sono imposte per 3-1 contro l'U.P. Tavagnacco, formazione friulana e storica del calcio femminile italiano, che ha militato parecchie stagioni in serie A fino al 2020 e che nel suo palmarès vanta la conquista di ben due Coppe Italia. Tutto è accaduto nel secondo tempo. Le ospiti in vantaggio al 70' con un pallonetto che imbeccava la traversa, sbilanciava il portiere biancazzurro e nella conseguente mischia era Dieude la più lesta a insaccare da due passi. Non passavano però che un paio di minuti che Pavia pareggiava: D'Ugo dribblava due avver-



sarie e passava palla a Cecilia Cavallin, punta prelevata quest'estate dal Città di Varese, che dal limite dell'area faceva partire un bolide che s'infilava nell'angolo. Le pavesi chiudevano virtualmente i conti all'89° minuto di gioco: Joyce Asamoah intercettava un ottimo pallone a metacampo, innescava un mezzo contropiede, lanciava la Codecà

sulla fascia che, una volta in area, liberava per Cavallin che poteva registrare la sua doppietta personale all'esordio di una gara ufficiale. In pieno recupero c'è stato spazio anche per la marcatura di capitana Biancamaria Codecà: lancio lungo di Asamoah che lanciava in profondità la capocannoniera della passata stagione, che superava in velocità due av-

versarie, entrava in area e trafiggeva l'estremo difensore ospite. "Come avevo detto prima della partita, è stata una sfida che è arrivata molto presto e noi non eravamo a posto, né dal punto di vista fisico, né dall'organizzazione di gioco - ha commentato mister Roberto Salterio -. Arrivavamo da un'amichevole un po' impegnativa e mi aspettavo un ritmo un po' più basso, ma giocare partite ufficiali ci ha permesso di entrare nello spirito necessario per poter affrontare il prossimo campionato di serie B". Con questa vittoria la Pavia Academy entra ufficialmente nella Coppa Italia nazionale, la massima sfida a eliminazione diretta del calcio femminile, dove si affrontano squadre sia di serie B che del massimo campionato italiano (dagli ottavi di finale in poi). L'Academy domenica pomeriggio (ore 15.00) allo stadio "Fortunati" riceverà Pomigliano in una gara "secca" e valida per i sedicesimi di finale.

Basket - La nuova Riso Scotti verso l'esordio in serie B

di Mirko Confaloniera

Buon esordio pre-stagionale per la Pallacanestro Pavia, che in sfida amichevole a Omegna (serie B1) è riuscita a chiudere il match sull'83-83. Dopo un avvio a rilento e con percentuali al tiro non eccezionali, la squadra pavese ha ingranato e grazie a un quarto parziale da 34-16 è riuscita a riequilibrare la sfida (23 punti a referto per la guardia lituana Darius Stonkus). Il pre-campionato della massima realtà cestistica cittadina prosegue con la sfida di martedì 13, sempre contro la Fulgor Omegna, ma stavolta al PalaRavizza; poi il "derby" di sabato 16 con l'Edimes Sanmaurense Pavia (serie C); e, infine, il vernissage di lusso contro i Lugano Tigers (mercoledì 20), club di massima serie svizzera. "L'obiettivo che abbiamo come società a breve e a medio-lungo termine è sicuramente quello di dare quella risposta alla città che avevamo promesso l'anno scorso - ha commentato Gian Marco Centinaio, senatore della Repubblica e dirigente del club rossoblu - Stiamo lavorando per creare una società strutturata e che abbia la possibilità di guardare al futuro in un modo migliore rispetto al passato". Il campionato di B2 inizierà domenica 1 ottobre.